

17 settembre 2009 11:35

ITALIA: Varese. I vini di Mussolini e Hitler rimossi dal supermercato Gs (Carrefour)



Un turista francese in un supermercato della catena Gs del varesotto ha visto alcune bottiglie di vino riportanti sull'etichetta le effigi di Adolf Hitler e Benito Mussolini. Così, una volta tornata in patria, si è rivolta alla sede centrale del Carrefour, gruppo francese proprietario del marchio 'Gs', per esternare tutta la sua contrarietà. A riferirlo è un quotidiano online francese. La donna, francese di ascendenza ebraica, nell'agosto scorso era in vacanza a Cuveglio (Varese) quando, durante la sua spesa, si è imbattuta nelle bottiglie di vino rosso piemontese con etichette con tanto di slogan del Ventennio. Immediatamente si è rivolta alla direzione del supermercato spiegando che erano molto offensive per chi ha patito le sofferenze di quell'epoca. Dal canto loro i vertici francesi di Carrefour hanno spiegato alla stampa d'Oltralpe, che non erano "al corrente di questo inquietante episodio perché ogni gestore è libero di offrire alla sua clientela i prodotti che meglio crede, pur sempre attraverso la centrale d'acquisto Carrefour". Carrefour Italia, fa sapere l'Amministratore delegato Giuseppe Brambilla, ha sollecitato l'immediato ritiro dagli scaffali di tutti i Gs delle bottiglie contestate. A Cuveglio l'invito è stato subito recepito. La casa produttrice del vino commercializza anche barbera dedicato a Papa Giovanni Paolo II, il cabernet di Che Guevara e il merlot di Bob Marley, tutti prodotti che a Cuveglio pare abbiano apprezzabile mercato.